

**Pagina di dati di sicurezza conforme Regolamento
(CE) n. 1907/2006 (REACH)**

Data di stampa 20.03.2012

revisionato 20.01.2012 (I) Versione 3.1

5100 / 5100-10 / 5200 ZWEIRAD-UNIVERSALÖL



! SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

Identificatore del prodotto

Nome commerciale 5100 / 5100-10 / 5200 ZWEIRAD-UNIVERSALÖL

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

! Uso/usi raccomandati

Vedere "Description of Identified uses".

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore Gessert & Sohn

Siemensstr. 17, D-40721 Hilden
Telefono 02103-51681, Telefax 02103-51682
E-Mail jan.gessert@hanseline.de

Settore che fornisce informazioni Abt. Produktsicherheit: Jan Gessert

Telefono 02103-51681

Numero telefonico di emergenza

Informazioni d'emergenza GIZ

Telefono 0551-19240

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

Classificazione della sostanza o della miscela

Elementi dell'etichetta

Etichettatura - 67/548/CEE e 1999/45/CE

Indicazioni per l'etichettatura

Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo le direttive CE e la normativa tedesca sulle sostanze pericolose (GefStoffV).

Altri pericoli

SEZIONE 3: Composizione/ informazioni sugli ingredienti

Descrizione

Vaselina: miscela pastosa di idrocarburi alifatici.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Uno sversamento può rendere scivolose le superfici.

In seguito to ad inalazione

In caso di sintomi da inalazione di fumi, nebbie o vapori: Se le condizioni di sicurezza lo permettono, trasferire la vittima in un posto tranquillo e ben ventilato.

Consultare un medico nel caso in cui la difficoltà respiratoria persista.

Se la vittima è incosciente e non respira: Verificare l'assenza di ostacoli alla respirazione e praticare la respirazione artificiale da parte di personale specializzato.

Se necessario, effettuare un massaggio cardiaco esterno e consultare un medico.

Se la vittima è incosciente e se la vittima respira, mantenere in posizione laterale di sicurezza. Somministrare ossigeno se necessario.

Il rischio di inalazione è improbabile a causa della bassa tensione di vapore a temperatura ambiente.

Sintomi: nessuno prevedibile a temperatura ambiente. L'inalazione di fumi o nebbie d'olio prodotte ad alte temperature può causare un'irritazione del tratto respiratorio.

In seguito a contatto con la pelle

Rimuovere le calzature e gli indumenti contaminati e smaltirli in sicurezza.

Consultare immediatamente un medico nel caso in cui irritazioni, gonfiore o rossore si sviluppano e persistono.

Non applicare ghiaccio sull'ustione. Rimuovere con cautela gli indumenti non aderenti. NON tentare di rimuovere le porzioni di indumento attaccate alla pelle bruciata ma tagliarne i contorni.

Per ustioni termiche minori, raffreddare la parte lesa. Tenere la parte ustionata sotto acqua corrente fredda per almeno cinque minuti, o fino a quando il dolore scompare. Evitare un'ipotermia generale.

Consultare un medico in tutti i casi di gravi ustioni.

Lavare la parte interessata con acqua e sapone.

Può causare ustioni in caso di contatto con il prodotto a elevate temperature.

Sintomi: pelle asciutta, irritazioni in caso di esposizione ripetuta o prolungata.

In seguito a contatto con gli occhi

Se del prodotto caldo entra in contatto con gli occhi, raffreddare immediatamente la parte lesa sotto acqua corrente fredda per almeno 5 minuti per dissipare il calore.

Consultare immediatamente un medico per una valutazione delle condizioni e del trattamento opportuno da praticare sulla vittima.

Risciacquare delicatamente con acqua per alcuni minuti. Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto, se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Continuare a risciacquare.

In caso di irritazioni, vista offuscata o rigonfiamenti persistenti, consultare un medico specialista.

Sintomi: leggera irritazione. Può causare ustioni in caso di contatto con il prodotto a elevate temperature.

In seguito ad ingestione

Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza.

Non indurre il vomito. Consultare il medico.

Sintomi: pochi o nessun sintomo previsto. Eventualmente, possono presentarsi nausea e diarrea.

Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Indicazioni per il medico / Possibili pericoli

Le persone affette da patologie polmonari preesistenti possono mostrare una maggiore vulnerabilità agli effetti da esposizione.

Durante l'utilizzo di apparecchiature ad alta pressione, può verificarsi una iniezione di prodotto.

Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Indicazioni per il medico / Terapia

Tenere sotto controllo la respirazione e il battito cardiaco. Per alleviare gli effetti, il trattamento deve essere sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Mezzi di estinzione

Mezzi antincendio adeguati

Schiuma (solo personale addestrato).

Acqua nebulizzata (solo personale addestrato).

Polvere chimica.

Anidride carbonica

Altri gas inerti (come permessi dalla normativa).

Sabbia o terra.

Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza

Non utilizzare getti d'acqua diretti sul prodotto che brucia; possono causare schizzi e diffondere l'incendio.

Evitare l'utilizzo simultaneo di schiuma e acqua sulla stessa superficie poiché l'acqua distrugge la schiuma.

Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso monossido di carbonio + composti organici e inorganici non identificati.

Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio

In caso di incendio o in spazi confinati o scarsamente ventilati, indossare un indumento completo di protezione ignifuga e un respiratore autonomo dotato di maschera completa funzionante in pressione positiva.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Sversamenti di piccola entità: I normali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati.

Sversamenti di grande entità: utilizzare un indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale resistente al calore.

I guanti realizzati in PVA (olivinilalcol) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza.

Guanti da lavoro (preferibilmente guanti a mezzo braccio) che forniscano un'adeguata resistenza agli agenti chimici.

Elmetto di protezione. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucchiolo, Se necessario, resistente al calore.

Occhiali di protezione o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili.

Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.

Protezione respiratoria:

È possibile utilizzare una mezza maschera o una maschera totale dotata di filtro(i) combinato per vapori organici e particolato, o un respiratore autonomo,

secondo secondo l'entità dello sversamento e il livello prevedibile di esposizione.

Precauzioni ambientali

Prodotto allo stato fuso: Evitare che il prodotto finisca nelle fognature, nei fiumi o in altri corpi d'acqua. Il prodotto solidificato può intasare tombini e fognature.

Se necessario, arginare il prodotto con terra asciutta, sabbia o altro materiale non infiammabile. Lasciare che il materiale liquefatto si raffreddi naturalmente.

Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

In caso di sversamento in acqua, il prodotto si raffredda rapidamente, divenendo solido.

Trasferire il prodotto e gli altri materiali contaminati raccolti in adeguati serbatoi o contenitori per il riciclo o lo smaltimento in sicurezza.

Contenere il prodotto utilizzando barriere galleggianti o altri dispositivi. Raccogliere il prodotto con uno skimmer o altro mezzo meccanico appropriato.

Salvo in caso di versamenti di piccola entità: La fattibilità degli interventi deve sempre essere valutata e approvata, se possibile, da personale qualificato e competente incaricato di gestire l'emergenza.

Raccogliere il prodotto solidificato con mezzi adeguati. (es.: pale).

All'interno di edifici o spazi chiusi, garantire una ventilazione appropriata. In caso di prodotto solido (es.: fiocchi), evitare la generazione e la diffusione delle polveri.

L'utilizzo di agenti disperdenti deve essere proposto da un esperto e, se richiesto, autorizzato dalle autorità locali competenti.

Raccogliere il prodotto recuperato e gli altri materiali in adeguati serbatoi o contenitori, per il riciclo o lo smaltimento in sicurezza.

Allontanare il personale non coinvolto dall'area dello sversamento. Avvertire le squadre di emergenza.

Arrestare o contenere la perdita alla fonte se ciò è possibile senza rischio

Eliminare tutte le fonti di accensione se le condizioni di sicurezza lo consentono (es.: elettricità, scintille, fuochi, fiaccole).

Se richiesto, comunicare l'evento alle autorità preposte conformemente alla legislazione applicabile.

Ulteriori indicazioni

Le misure raccomandate si basano sugli scenari più probabili di sversamento per questo prodotto.

Le condizioni locali (vento, temperatura dell'aria, direzione e velocità delle onde e della corrente) possono notevolmente influenzare la scelta delle azioni da compiere.

Consultare, pertanto, esperti locali se necessario. La legislazione locale può stabilire o limitare le azioni da compiere.

Riferimenti ad altre sezioni

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Ottenere istruzioni specifiche prima dell'uso.

Assicurarsi che tutte le disposizioni in materia di strutture di gestione e stoccaggio dei prodotti infiammabili siano correttamente rispettate.

Evitare il contatto con il prodotto caldo.

Non rilasciare nell'ambiente.

Evitare di respirare polveri/fumi/vapori.

Evitare spruzzi e schizzi durante la fase di carico del prodotto liquido caldo.

Evitare il rischio di scivolamento.

Utilizzare e conservare esclusivamente all'esterno o in un luogo ben ventilato.

Utilizzare appropriati dispositivi di protezione individuale, secondo necessità.

Per maggiori informazioni in merito ai dispositivi di protezione individuale e alle condizioni operative, fare riferimento agli "Scenari di esposizione". Queste misure di gestione dei rischi sono relative al caso peggiore.

Evitare il contatto con la pelle. Prendere le necessarie precauzioni per evitare ustioni sulla pelle durante la manipolazione del prodotto.

Per una sostanza non classificata pericolosa, delle informazioni proporzionate allo scopo possono essere trovate nella relativa scheda di sicurezza.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni
Conservare lontano da fiamme e scintille --- Non fumare.

Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Se il prodotto è fornito in contenitori: Conservare esclusivamente nei contenitori originale o in un contenitori adatto al tipo di prodotto.

La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale.

Le attività di pulizia, ispezione e manutenzione della struttura interna dei serbatoi di stoccaggio devono essere effettuate da personale qualificato e correttamente attrezzato, così come stabilito dalla legislazione nazionale, locale, o regolamenti aziendali.

Utilizzare acciaio dolce e acciaio inossidabile per contenitori e rivestimenti.

Alcuni materiali sintetici possono non essere adatti ai contenitori o ai rivestimenti sulla base delle caratteristiche del materiale e degli usi previsti. Verificare la compatibilità presso il produttore.

Proteggere i tombini da eventuali sversamenti e prevenire l'immissione di materiale liquefatto che potrebbe bloccarle raffreddandosi.

Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati.

Indicazioni per l'immagazzinaggio insieme ad altri prodotti

Conservare separato dagli agenti ossidanti.

Altre indicazioni sulle condizioni di stoccaggio

I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non saldare, legare, perforare, tagliare o incenerire i contenitori vuoti a meno che essi non siano stati adeguatamente puliti.

Classe di stoccaggio 11

Classe d'incendio B

Usi finali specifici

Raccomandazioni relative all'uso intenso

Assicurarsi che siano adottate adeguate misure di pulizia (housekeeping).

Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo del prodotto.

Il materiale contaminato non deve accumularsi nei luoghi di lavoro e non deve mai essere conservato in tasca.

Tenere lontano da cibi e bevande.

Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione.

Sostituire gli indumenti contaminati al termine del proprio turno di lavoro.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Parametri di controllo

Ulteriori indicazioni

USA (ACGIH suggerito): Valore TLV per vapori di cera: 2mg/m³

Le procedure di monitoraggio devono essere selezionate sulla base delle indicazioni stabilite dalle autorità locali competenti o dai contratti nazionali di lavoro.

In assenza di tali indicazioni, l'esposizione diretta ai fumi e alle polveri può essere determinata attraverso il campionamento attivo dell'aria presente nella zona di respirazione (es.: metodo 5042 NIOSH, UK HSE MDHS 14/3).

Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria

Protezione respiratoria in caso di aerosol o nebbie: Usare maschera con filtro tipo A2, A2/P2 o ABEK.

Se necessario, durante la manipolazione del prodotto caldo in spazi confinati utilizzare dispositivi approvati di protezione delle vie respiratorie: una maschera completa dotata di cartuccia/filtro di tipo A o un respiratore autonomo.

Durante la manipolazione del prodotto in spazi confinati, utilizzare dispositivi approvati di protezione delle vie respiratorie: maschere intere dotate di filtro antiparticolato in grado di assicurare un fattore di protezione sufficienti per il livello di polveri presente.

Se non è possibile determinare o stimare con buona certezza i livelli di esposizione o se è possibile che si verifichi una carenza d'ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.

Protezione delle mani

Usare guanti protettivi di: NBR / neoprene / viton (livello di permeabilità 5-6), Cat.II conf. EN 388.

Prodotto caldo/liquefatto: Guanti resistenti al calore con polsini alti, o guanti a mezzo braccio. Prodotto a temperatura ambiente (polveri): Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.

I guanti devono essere sottoposti a periodica ispezione e sostituiti in caso di usura, perforazione o contaminazione.

Protezione degli occhi

Prodotto caldo/liquefatto:

Se la generazione di schizzi è probabile, indossare una protezione completa per la testa e per il viso (visiera e/o occhiali di protezione). Prodotto a temperatura ambiente (polveri): occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle

Utilizzare indumenti protettivi oliorepellenti e difficilmente infiammabili.

Prodotto caldo/liquefatto:

Indossare indumenti di protezione durante le operazioni che coinvolgono materiale caldo:

indumenti resistenti al calore (con pantaloni sopra gli stivali e maniche sopra il polsino dei guanti), stivali pesanti resistenti al calore e antisdrucchiolo (es.: cuoio).

Prodotto a temperatura ambiente (polveri): Tute a maniche lunghe, stivali da lavoro.

Sostituire e pulire le tute di protezione al termine del proprio turno di lavoro per evitare eventuali trasferimenti di prodotto agli indumenti o alla biancheria intima.

Per le operazioni di carico/scarico: indossare un elmetto di sicurezza dotato, se necessario, di visiera completa. In caso di prodotto caldo/liquefatto: con visiera completa integrata.

Misure generali di protezione

Non respirare i vapori.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Durante il lavoro usare indumenti protettivi, guanti protettivi ed occhiali protettivi/schermo facciale.

Evitare il contatto diretto con il materiale bollente.

Misure igieniche

Al termine del lavoro si consiglia la pulizia e la protezione accurata della pelle.

Non conservare stracci impregnati di prodotto nelle tasche dei pantaloni.

Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

Evitare il contatto con alimenti e bevande.

L'utilizzo di dispositivi di protezione individuale deve essere conforme alla buona prassi in materia di igiene industriale.

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici

Il materiale manipolato a elevate temperature può causare ustioni termiche generate dal contatto con il prodotto liquefatto.

Le paraffine possono rilasciare vapori irritanti/infiammabili se riscaldate fino al punto di ebollizione.

Nonostante sia improbabile che questi ultimi possano costituire un rischio significativo per la salute, per evitare irritazioni del tratto respiratorio, l'esposizione da inalazione deve essere mantenuta a livelli minimi

rispettando la prassi di lavoro corretta e garantendo un'adeguata ventilazione nelle aree di lavoro.

Le temperature di stoccaggio e manipolazione devono essere mantenute a livelli più bassi possibile al fine di minimizzare la produzione di fumi.

Minimizzare l'esposizione ai fumi. Durante la manipolazione del prodotto caldo in spazi confinati, garantire una ventilazione efficace.

Non accedere nei serbatoi di stoccaggio vuoti fino a quando non siano state effettuate le necessarie misurazioni dell'ossigeno presente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma

solido

Colore

bianco.

Odore

quasi inodore

Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

Valore Temperatura a Metodo Commento

intervallo di ebollizione 300 - 732 °C

Punto di solidificazione ca. 52 °C DIN/ISO 2207

Punto di infiammabilità > 150 °C DIN/ISO 2592

Valore Temperatura a Metodo Commento

Pressione del vapore < 0,1 hPa 20 °C calcolato

Densità ca. 820 kg/m³ 80 °C DIN 51757

Solubilità in acqua

insolubile.

Viscosità Cinematica. ca. 7 mm²/s 100 °C DIN 51562

Altre informazioni

Dati soggetti a tolleranze usuali

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

Reattività

Stabilità chimica

Possibilità di reazioni pericolose

Condizioni da evitare

Il riscaldamento eccessivo superiore alle temperature massime di stoccaggio e manipolazione raccomandate può causare il deterioramento della sostanza, nonché la generazione di vapori e fumi irritanti.

Materiali incompatibili

Materiali da evitare

Il contatto con forti ossidanti (quali perossidi e cromati) può causare un pericolo di incendio.

Una miscela con nitrati o altri ossidanti forti (quali clorati, perclorati e ossigeno liquido) può generare una massa esplosiva. La sensibilità al calore, alla frizione e allo shock non possono essere valutate in anticipo.

Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione (incompleta) potrebbe generare ossidi di carbonio, zolfo e azoto, nonché ulteriori composti indeterminati degli stessi elementi.

Nessuno in normali condizioni e a temperatura ambiente.

Altre indicazioni

Questa sostanza è stabile in tutte le circostanze ordinarie a temperatura ambiente e se rilasciata nell'ambiente.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta/Irritazione/Sensibilizzazione

Valore/Valutazione Specie Metodo Commento

LD50 acuta per via orale > 5000 mg/kg ratto OECD 401 Based on key study test data.

LD50 acuta per via cutanea > 2000 mg/kg Conigli OECD 402 Based on key study test data.

Irritazione della pelle non irritante Conigli Similar to

OECD 404.

Basierend auf Daten aus Hauptuntersuchungen

Irritazione degli occhi non irritante Occhio di coniglio Similar to

OECD 405

Based on key study test data.

Sensibilizzazione della pelle antiallergico Cavia OECD 406 Based on key study test data.

Tossicità subacuta - Cancerogenicità

	Valore Specie Metodo Valutazione		
Tossicità subacuta	Studio sulla tossicità a dose ripetuta a breve termine (28 giorni)	Similar to OECD 410.	Coniglio dermico NOAEL > 1000 mg/kg KW/giorno
Tossicità subcronica	Studio sulla tossicità subcronica (90 giorni).	Ratte (männl./weibl.) Äquivalent mit OECD 411	NOAEL > 2000 mg/kg KW/giorno
Mutagenicità	Studio sulla mutazione genica in vitro nei batteri.	Similar to OECD 471.	Negativo.
Tossicità per la riproduzione	NOAEL >= 1000 mg/kg OECD 421 Negativo. Oral exposure		
Cancerogenicità	Studio sulla cancerogenicità	Äquivalent mit OECD 451	Negativo.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Tossicità

Azione ecotossica

Valore Specie Metodo Valutazione

Pesce LL50 > 100 mg/l (96 h) Pimephales promelas OECD 203 Based on key studies.

Dafnia EL50 > 10000 mg/l (48 h) Daphnia magna OECD 202 Based on key study test

data.

Alga NOEL 100 mg/l Pseudokirchnerella

subcapitata

OECD 201 Based on key study test

data.

Persistenza e degradabilità

Degradabilità fisico-chimica

La sostanza è una UVCB idrocarburica. I test standard per questo endpoint si intendono per sostanze singole e non sono adatti per questa sostanza complessa.

Biodegradabilità 31 % (28 d) OECD 301 F Potenzialmente

biologicamente degradabile

La sostanza è una UVCB idrocarburica. I test standard per questo endpoint si intendono per sostanze singole e non sono adatti per questa sostanza complessa.

Potenziale di bioaccumulo

Mobilità nel suolo

Risultati della valutazione PBTe vPvB

Altri effetti nocivi

Informazioni generali

Il prodotto non deve disperdersi nell'ambiente in maniera incontrollata.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Metodi di trattamento dei rifiuti

Codice dei rifiuti Denominazione dei rifiuti

05 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

12 01 12* cere e grassi esauriti

13 08 99* rifiuti non specificati altrimenti

16 03 06 rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05

I rifiuti contrassegnati da asterisco sono considerati rifiuti pericolosi ai sensi della direttiva 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi.

Raccomandazioni per il prodotto

Prodotto eccedente (non usato) o non conforme. può essere riciclato o ricondizionato (conformemente alle specifiche caratteristiche e alla composizione), oppure può essere smaltito come un rifiuto.

Lo smaltimento può essere effettuato direttamente, o rivolgendosi a un operatore qualificato. Contenere e smaltire i rifiuti conformemente alla legislazione locale.

Questa sostanza può essere bruciata o incenerita, previa autorizzazione nazionale/locale e conformemente alla normativa pertinente in materia di limiti di contaminazione, sicurezza, e qualità dell'aria.

Questi codici sono forniti solo a scopo di suggerimento, in base alla composizione originale del prodotto e al suo (prevedibile) impiego.

L'utilizzatore finale ha la responsabilità di attribuire il codice pertinente, conformemente all'uso effettivo del materiale, alle contaminazioni o alterazioni.

Altre legislazioni nazionali o locali possono richiedere identificazioni supplementari o l'adozione di ulteriori misure per questo prodotto, può anche limitare o escludere l'utilizzo di codici generici (n.o.s.).

Raccomandazioni per l'imballaggio

Smaltimento dei contenitori vuoti: Contattare il produttore originale o rivolgersi a un centro di raccolta autorizzato.

Non tagliare, saldare, forare, bruciare o incenerire contenitori vuoti, a meno che essi non siano stati decontaminati e dichiarati sicuri.

I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto.

Non riutilizzare i contenitori vuoti e non puliti per altri scopi.

Informazioni generali

In assenza di alterazioni rilevanti del materiale o di agenti contaminanti, lo smaltimento di questa sostanza come prodotto eccedente (inutilizzato) o non conforme, o rifiuto generato dagli usi prevedibili, non presenta alcun pericolo specifico, né richiede misure di manipolazione speciali rispetto a quelle riportate nella Sezione 7.

! SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

! Trasporto via terra ADR/RID

UN 3257 LIQUIDO TRASPORTATO A CALDO, N.S.A., 9, III, (D)

Ha validità esclusivamente per temperature di trasporto superiori ai 100°C.

Trasporto marittimo IMDG

Ha validità esclusivamente per temperature di trasporto superiori ai 100°C.

Trasporto aereo ICAO/IATA-DGR

I liquidi, che vengono trasportati a temperature superiori 100°C o più, sono vietati per aerei passeggeri e da carico.

! Ulteriori indicazioni per il trasporto

Il prodotto non è classificato come merce pericolosa, qualora la temperatura di trasporto sia inferiore ai 100°C.

Poiché alcuni prodotti a temperatura ambiente sono soprattutto solidi o semisolidi, possono essere trasportati a temperature di 100°C (o superiori) (oltre il punto di scorrimento o il punto di fusione).

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normativa nazionale

Classe di pericolosità per le
acque

Materiale nocivo alle acque secondo la norma amministrativa (VwVwS) del 27
Luglio 2005

Osservazioni istruzione tecnica per l'aria - osservazioni
5.2.5. Organische Stoffe

Regolamento in caso di
inconvenienti

Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti, appendice I: Non specificato.

Valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Ulteriori informazioni

I dati si riferiscono agli standard attuali della nostra conoscenza, non rappresentano però alcuna assicurazione circa le qualità del prodotto e non giustificano nessun rapporto legale.

Fonte dei dati più importanti

Report DGMK 400-1 , Report Concawe 400-2 , 400-7 " Aspetti sanitari dei lubrificanti " 1/1983

Description of Identified uses (Use Descriptor System)

Product Group: Petrolato

Identified Use Sector SU PROC ERC PC

Altri usi da parte dei Consumatore 21 NA 8a, 8d 28, 39
consumatori

Lubrificanti (Livello di rilascio Consumatore 21 NA 8a, 8d 1, 6, 24, 31
ambientale alto)

Lubrificanti (Livello di rilascio Consumatore 21 NA 9a, 9b 1, 6, 24, 31
ambientale basso)

Utilizzo come carburante Consumatore 21 NA 9a, 9b 13

Utilizzo nei rivestimenti Consumatore 21 NA 8a, 8d 1, 4, 5, 9a, 9b, 9c, 10,

15, 18, 23, 24, 31, 34

Utilizzo nel settore agrochimico Consumatore 21 NA 8a, 8d 12, 22, 27

Distribuzione della sostanza Industriale 3 1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 9, 15 1, 2, 3, 4, 5,

6a, 6b, 6c,
6d, 7

Fluidi funzionali Industriale 3 1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 9 7

Formulazione e (re) Industriale 3, 10 1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9, 14, 15 2
imballaggio delle sostanze e
delle miscele

Lubrificanti Industriale 3 1, 2, 3, 4, 7, 8a, 8b, 9, 10,

13, 17, 18

4, 7

Produzione della sostanza Industriale 3, 8, 9 1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 15 1, 4

Produzione e lavorazione Industriale 3, 10, 11 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8a, 8b, 9,
della gomma 13, 14, 15, 21

1, 4, 6d

Utilizzo come agente legante Industriale 3 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8b, 10, 13, 14 4
e distaccante

Utilizzo come carburante Industriale 3 1, 2, 3, 8a, 8b, 16 7

Utilizzo in laboratorio Industriale 3 10, 15 2, 4

Utilizzo nei rivestimenti Industriale 3 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 10,

13, 15

4

Identified Use Sector SU PROC ERC PC

Fluidi funzionali Professionale 22 1, 2, 3, 8a, 9, 20 9a, 9b

Lubrificanti (Livello di rilascio ambientale alto) Professionale 22 1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 9, 10, 11, 13, 17, 18, 20 8a, 8d

Lubrificanti (Livello di rilascio ambientale basso) Professionale 22 1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 9, 10, 11, 13, 17, 18, 20 9a, 9b

Utilizzo come agente legante e distaccante Professionale 22 1, 2, 3, 4, 6, 8a, 8b, 10, 11, 14 8a, 8d

Utilizzo come carburante Professionale 22 1, 2, 3, 8a, 8b, 16 9a, 9b

Utilizzo in laboratorio Professionale 22 10, 15 8a

Utilizzo nei rivestimenti Professionale 22 1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 10, 11, 13, 15, 19 8a, 8d

Utilizzo nel settore agrochimico Professionale 22 1, 2, 4, 8a, 8b, 11, 13 8a, 8d

